

DETERMINAZIONE

n. 259/ST

del 11 SETTEMBRE 2026

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE PATRIMONIO

Oggetto: Interventi di messa in sicurezza dei colmi e dei camini delle coperture presso il Lascito Marazza – Edifici Nord e Centrale_CIG BCED64FBBE_TGF Coperture Snc_€ 4.900,00 + IVA 22%

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	20151 Cod. Siope CUP CIG BCED64FBBE	2026 2109	11	5.978,00 2.01.05.01.00	TGF Coperture s.n.c. di Teruggi Marco & C. di Teruggi Marco & C.	MANUTENZIONE LASCITO MARAZZA

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 11/09/2026

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13 gennaio 2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2026/2028.;
- con decreto sindacale numero 2 del 31 gennaio 2024 è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni

Premesso inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 398/ST del 10/12/2025 è stato affidato, da questo Comune, l'intervento di manutenzione straordinaria in copertura presso il complesso immobiliare "Lascito Marazza";
- nel corso del detto intervento, si è evidenziata la necessità di procedere alla messa in sicurezza dei colmi di copertura dell'edificio centrale e di quello posto a nord e di alcuni camini presenti su parte delle coperture degli immobili che costituiscono il suddetto complesso;
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma *triennale dei lavori* di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo 36 del 31/03/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 150.000,00 per lavori o di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione

Ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. **Valeria Vicario**, che *possiede* i requisiti previsti dall'*"Allegato I.2 - Attività del RUP"* art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

Visti:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05/10/2010;

Atteso che:

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del lavoro denominato **"Interventi di messa in sicurezza dei colmi e dei camini delle coperture presso il Lascito Marazza – Edifici Nord e Centrale"**
- alla data della presente determinazione la tipologia di *lavori* richiesti:

- a) non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto *lavori* comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- b) è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- è possibile provvedere all'affidamento del lavoro attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo del lavoro risulta inferiore ad € 5.000,00

Considerato che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 24/11/2025, pubblicato in GURI n. 281 del 03/12/2025, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta non è dovuta;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **Legno e Arredamento**
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

Ritenuto pertanto:

- provvedere all'affidamento del *lavoro* attraverso l'acquisizione di specifico preventivo;
- contattare la Soc. **TGF Coperture Snc di Teruggi Marco & C.**, con sede in 28019 Suno (NO), Via XXV Aprile 77, CF e P.IVA 02126420039, della quale si è verificata la capacità ad eseguire il *lavoro* nei tempi richiesti per il soddisfacimento degli interessi pubblici perseguiti, con le caratteristiche e qualità necessarie;

Visto il preventivo presentato per l'esecuzione del *lavoro* di cui trattasi, acquisito agli atti con i prot. 37290/2026 e 37992/2026, che offre un importo pari ad **€ 4.900,00**, di cui € 800,00 per costi della sicurezza ed € 1.500,00 per costo della manodopera, oltre IVA 22%

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023, il lavoro in oggetto all'operatore economico denominato **TGF Coperture Snc di Teruggi Marco & C.**, con sede in 28019 Suno (NO), Via XXV Aprile 77, CF e P.IVA 02126420039, per l'importo pari a **€ 4.900,00**, di cui € 800,00 per costi della sicurezza ed € 1.500,00 per costo della manodopera, oltre IVA 22%, e così per un **totale complessivo di € 5.978,00**.

Considerato che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire la sicurezza del manto di copertura e dei camini che si trovano sul complesso immobiliare "Lascito Marazza";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del lavoro denominato "**Interventi di messa in sicurezza dei colmi e dei camini delle coperture presso il Lascito Marazza – Edifici Nord e Centrale**";
- il valore economico del lavoro è pari **€ 4.900,00** oltre I.V.A. di legge, come da offerta presentata dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - a) nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata ai prott. 37290/2026 e 37992/2026;
- considerato l'importo dell'appalto, alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in ossequio al disposto dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023.

Preso atto che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **BCED64FBBE**

Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Viste le seguenti dichiarazioni fornite dall'appaltatore in sede di gara (rif. prot. n. 37290 del 07/09/2026):

- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165 del 30/03/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

Visto il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicatrice, emesso da INAIL_54633241 Data richiesta 19/06/2026 Scadenza validità 17/10/2026.

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni
- il vigente Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di approvare:

A) il preventivo presentato per l'esecuzione del lavoro di cui trattasi, acquisito agli atti con i prott. 37290/2026 e 37992/2026, che offre un importo pari ad **€ 4.900,00**, di cui € 800,00 per costi della sicurezza ed € 1.500,00 per costo della manodopera, oltre IVA 22%.

2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il *lavoro* in parola all'operatore economico denominato **TGF Coperture Snc di Teruggi Marco & C.**, con sede in 28019 Suno (NO), Via XXV Aprile 77, CF e P.IVA 02126420039, per un importo pari ad **€ 4.900,00**, di cui € 800,00 per costi della sicurezza ed € 1.500,00 per costo della manodopera, oltre IVA 22%, e così per un **totale complessivo di € 5.978,00**,

3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. **Valeria Vicario**, che *possiede* i requisiti previsti dall'*"Allegato I.2 - Attività del RUP"* art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

5. Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.

6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire la sicurezza del manto di copertura e dei camini che si trovano sul complesso immobiliare "Lascito Marazza";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del *lavoro* denominato "**Interventi di messa in sicurezza dei colmi e dei camini delle coperture presso il Lascito Marazza – Edifici Nord e Centrale**";
- il valore economico del *lavoro* è pari **€ 4.900,00** oltre I.V.A. di legge, come da offerta presentata dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute:
 - a) nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata ai prott. 37290/2026 e 37992/2026;
- considerato l'importo dell'appalto, alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in ossequio al disposto dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023.

8. di dare atto che:

- che ai sensi dell'art. 120 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: **BCED64FBBE**
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 259/ST del 11 SETTEMBRE 2026

Oggetto: Interventi di messa in sicurezza dei colmi e dei camini delle coperture presso il Lascito Marazza – Edifici Nord e Centrale_CIG BCED64FBBE_TGF Coperture Snc_€ 4.900,00 + IVA 22%

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	20151	2026	11	5.978,00	TGF Coperture s.n.c. di Teruggi	MANUTENZIONE LASCITO
	Cod. Siope 2109			2.01.05.01.00	Marco & C. di Teruggi Marco & C.	MARAZZA
	CUP					
	CIG BCED64FBBE					

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 28/09/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).